

Prot. n. 1216
del 01/04/2019

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
ANNI 2014 - 2018**

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1 Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1 Controllo di gestione
 - 3.1.2 Valutazione delle performance
 - 3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

- 4.1 Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

- 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

- 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2 Spesa del personale pro-capite

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n.244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2017 : 887

1.2 Organi politici

GIUNTA : Presidente - Geom. Marzia VICENZI – Sindaco

Assessori : Lorella GAVINELLI – Vice Sindaco

Laura PALLANZA – Assessore

In data 13 luglio 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 veniva nominato nuovo Assessore Massimo MOZZATO a seguito delle dimissioni di Laura PALLANZA.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente :	Geom. Marzia VICENZI	- Sindaco
Consiglieri :	Lorella GAVINELLI	- Consigliere di maggioranza
	Laura PALLANZA	“““
	Massimo MOZZATO	“““
	Ugo PROVERBIO	“““
	Marco DEAGOSTINI	“““
	Fabio MAGETTI	“””
	Loretta BERMANI	“””
	Antonio CERASO	- Consigliere di minoranza
	Bruno NAPOLITANO	“””
	Andrea NAPOLITANO	“””

In data 26 maggio 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9, veniva surrogato il Consigliere MAGETTI Fabio con CODINI Matteo.

In data 9 febbraio 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2, venivano surrogati i Consiglieri NAPOLITANO Bruno e NAPOLITANO Andrea rispettivamente con PICCIUCA Gandolfo Antonio e BRENDOLIN Sergio.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore :

Segretario :

- Dr. Sabrina SILIBERTO in Convenzione con i Comuni di Vicolungo (50%), Recetto (25%) e Casaleggio Novara (25%) dal 7 maggio 2012 al 22 aprile 2014.

- Dr. Sabrina SILIBERTO a scavalco dal 23 al 30 aprile 2014

- Dr. Gianfranco BRERA a scavalco dal 1 maggio 2014 al 31 gennaio 2015

- Dr. Ileana IENCO in Convenzione con i Comune di Vicolungo (39%), Recetto (22%), Casalbeltrame (22%), Casalvolone (17%) dal 1 febbraio 2015 al 29 febbraio 2016

Dr. Francesco LELLA a scavalco dal 1 marzo 2016

Numero dirigenti :

Numero posizioni organizzative :n. 1 P.O. in Area Demografici e Polizia Municipale (fino al 29 dicembre 2017),
1 P.O. in Area Contabile

Numero totale personale dipendente:

al 30 novembre 2015 n. 6 unità a tempo indeterminato

dal 1 dicembre 2015 n. 6 unità a tempo indeterminato + 1 unità a tempo determinato

dal 30 dicembre 2017 n. 5 unità a tempo indeterminato + 1 unità a tempo determinato.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il pre dissesto finanziario a sensi dell'art. 243 bis. Non vi è stato pertanto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: Le criticità riscontrate durante il mandato riguardano principalmente i sempre più numerosi (e doverosi) adempimenti imposti dal legislatore che impegnano in misura sempre maggiore le risorse umane e strumentali peraltro già sottodimensionate nei piccoli Comuni. A ciò si devono aggiungere i sempre minori (ed incerti) trasferimenti dallo Stato che impediscono una programmazione certa delle spese da affrontare.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Il Comune di Vicolungo non risulta Ente strutturalmente deficitario

- Anno 2014 parametri positivi 1 su 10
- Anno 2015 parametri positivi 0 su 10
- Anno 2016 parametri positivi 0 su 10
- Anno 2017 parametri positivi 0 su 10

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività normativa** : indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2014

- **delibera di C.C. n. 12 del 8-8-2014** "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC".

Motivazioni: Adempimento ai sensi della Legge 27-12-2013 n. 147, comma 639 e seguenti

- **delibera di C.C. n. 22 del 7-10-2014** "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COSAP"

Motivazioni: Vengono regolamentate, in maniera più specifica rispetto alla precedente approvazione (C.C. n. 3 del 24-3-2011) e successive modifiche (C.C. n. 26 del 28-11-2013, C.C. n. 34 del 29-11-2012, C.C. n. 12 del 28-6-2012, C.C. n. 15 del 21-9-2011), le modalità per le richieste di occupazione suolo pubblico

- **delibera di C.C. n. 23 del 7-10-2014** "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DEGLI ARTISTI DI STRADA"

Motivazioni: Necessità di regolamentare la disciplina delle attività svolte presso il Parco Commerciale Urbano di Vicolungo dagli artisti di strada

- **delibera di G.C. n. 1 del 3-1-2014** "MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"

Motivazioni: Adeguamento regolamentare in merito alla possibilità di attribuzione a Sindaco e Assessori comunali di responsabilità uffici e servizi e possibilità di adozione di atti anche di natura tecnica e gestionale.

ANNO 2015:

- **delibera di C.C. n. 6 del 31-7-2015** "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA IUC"

Motivazioni: Vengono modificate disposizioni particolari in merito ad ogni singolo tributo di cui si compone la IUC (IMU – TASI – TARI)

- **delibera di C.C. n. 8 del 31-7-2015** "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE ADD.LE COMUNALE IRPEF"

Motivazioni: Viene regolamentata la disciplina sull'applicazione dell'addizionale comunale Irpef istituita a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27-12-1997 e ss.mm.ii, comprese le ulteriori normative vigenti nonché le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale

- **delibera di C.C. n. 21 del 17-12-2015** "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COSAP"

Motivazioni: Vengono regolamentate, in maniera più puntuale rispetto alla precedente approvazione (C.C. n. 3 del 24-3-2011) e successive modifiche (C.C. n. 22 del 7-10-2014, C.C. n. 26 del 28-11-2013, C.C. n. 34 del 29-11-2012, C.C. n. 12 del 28-6-2012, C.C. n. 15 del 21-9-2011), le modalità di applicazione del canone

- **delibera di C.C. n. 22 del 17-12-2015** "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA IUC"

Motivazioni: Vengono modificate disposizioni particolari in merito ad ogni singolo tributo di cui si compone la IUC.(nello specifico IMU e TASI)

- **delibera di G.C. n. 10 del 2-3-2015** "APPROVAZIONE MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO"

Motivazioni: Adempimento in applicazione della normativa di cui al DPR 445/2000 artt. 50/67. Art. 5 DPCM 31-10-2000, D.Lgs. 82/2005 artt. 40/44 bis.

ANNO 2016

- **delibera di C.C. n. 3 del 10-2-2016** "ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'"

Motivazioni: Adeguamento delle disposizioni regolamentari vigenti alle modalità contabili previste dal nuovo ordinamento contabile D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'art. 7 e 152, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

- **delibera di C.C. n. 7 del 30-4-2016** "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA IUC"

Motivazioni: Vengono modificate disposizioni particolari in merito ad ogni singolo tributo di cui si compone la IUC.(nello specifico IMU e TASI)

ANNO 2017:

- **delibera di C.C. n. 11 del 6-4-2017** "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA IUC"

Motivazioni: Vengono modificate disposizioni particolari in merito ad ogni singolo tributo di cui si compone la IUC.(nello specifico TARI)

- **delibera di C.C. n. 18 del 8-6-2017** "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI"

Motivazioni: Vengono regolamentate le attività di sponsorizzazione nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 43 della Legge 449/97, art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, art. 19 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 22 del D.L. 50/2017

- **delibera di C.C. 29 del 15-12-2017** "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE ATTI"

Motivazioni: Regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento del servizio di notificazione atti del Comune a di Altre Amministrazioni Pubbliche.

- **delibera di G.C. n. 31 del 30-5-2017** "REGOLAMENTO ESERCIZIO DIRITTI DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO"

Motivazioni: Adozione di nuovo regolamento disciplinante criteri e modalità organizzative per l'esercizio del diritto di accesso agli atti.

ANNO 2018:

- **delibera di C.C. n. 11 del 13-6-2018** "APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO"

Motivazioni - Adempimento ai sensi D.C.R. n. 247-45856 del 28-11-2017

- **delibera di C.C. n. 19 del 25-10-2018** "APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI"

Motivazioni: Necessità di regolamentare le modalità inerenti la pratica volontaria dell'autocompostaggio effettuato da utenze domestiche e non

- **delibera di G.C. n. 35 del 22-5-2018** "APPROVAZIONE APPENDICE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"

Motivazione: Attuazione Regolamento U.E. 2016/679 (Protezione persone fisiche con riguardo al trattamento dati personali)

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (su cat. A/1-A/8-A/9 e pertinenze)	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2%	=0,2%	0,2%=	0,2%	0,2%

2.1.2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	=	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Fascia esenzione	=	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 TASI: Indicare le aliquote applicate:

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e pertinenze (su cat. A/1-A/8-A/9)	0,16%	0,16%	0,16%	0,16%	0,16%
Altri fabbricati	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

2.1.4 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: articolazione del sistema dei controlli interni - strumenti, metodologie, organi e uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il revisore dei conti ha svolto la sua attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico e conto patrimoniale e sugli allegati);
- patrimonio e applicazione dei tributi locali (art. 239 TUEL, così come modificato dal DL 174/2012);
- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa del Tesoriere e di tutti gli agenti contabili per denaro e per materia;

Con delibera di C.C. n. 02 del 10.01.2013, si approvava il regolamento sul sistema dei controlli interni, in applicazione dell'art. 3, comma 2, d.l. 174/2012. Data la dimensione demografica del comune di Vicolungo (meno di 1.000 abitanti), il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile: è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto (dalla fase dell'iniziativa a quella integrativa dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione), è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno, successivo, a campione, con cadenza almeno semestrale.

Soggetti Coinvolti: Segretario comunale, con la collaborazione dell'Ufficio Segreteria.

Controllo di gestione: diretto a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione è svolto, con cadenza almeno semestrale, in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Soggetti Coinvolti: Responsabile del Servizio Finanziario e Segretario comunale. I controlli sono di volta in volta trasmessi ai Responsabili di Servizio, al Nucleo di Valutazione ed all'Organo politico.

Controllo degli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, imposti dall'Unione Europea. In particolare, con cadenza almeno trimestrale è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui: a. equilibrio tra entrate e spese complessive; b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti; c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale; d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi; e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese; f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti.

Soggetti Coinvolti: Responsabile del servizio finanziario, che formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri. Il verbale, asseverato dall'organo di revisione, ed il resoconto della verifica di cassa, sono trasmessi al segretario comunale, ai responsabili di servizio ed alla giunta comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, prenda atto.

Esito: i controlli hanno evidenziato il permanere degli equilibri di bilancio

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• Personale:

Con deliberazione di G.C. n. 5 del 23-1-2018 è stata modificata la dotazione organica del Comune di Vicolungo (originariamente rideterminata con atto di G.C. n. 44 del 28-10-2002) a seguito del pensionamento con decorrenza 30 dicembre 2017 del Responsabile del Servizio Demografico (q.f. di inquadramento D1).

A seguito di tale modifica la dotazione organica risulta come di seguito composta:

Area Amministrativo Contabile	n. 1	posto di Istruttore Direttivo	Cat. D1	coperto
	n. 2	posti di Istruttore	Cat. C1	1 coperto/1 vacante
	n. 1	posto di Collaboratore	Cat. B3	vacante
Area Anagrafe/Stato Civile	n. 1	posto di Istruttore Direttivo	Cat. D1	vacante
Area Vigilanza	n. 2	posti di Istruttore	Cat. C1	1 coperto/1 vacante

Area Tecnico-Amministrativa	n. 1	posto di Istruttore	Cat. C1	coperto
	n. 1	posto di Collaboratore	Cat. B3	coperto
	n. 1	posto di Esecutore	Cat. B1	vacante

A causa delle restrizioni legislative in ordine alla spesa per il personale, non è stato possibile provvedere alla copertura di nessuno dei posti vacanti nella vigente dotazione organica, ma solo alla modifica qualitativa della stessa necessaria a compensare il maggior carico amministrativo determinatosi negli anni per cause tanto endogene (aumentata complessità della gestione burocratica dell'Ente) quanto esogene (aumentato carico di pratiche amministrative connesse alla nuova realtà socio-economica costituita dal Parco Commerciale Urbano di Vicolungo).

• **Lavori pubblici: elenco delle principali opere**

- anno 2014	Rifacimento parziale impianto pubblica illuminazione	€	22.000,00
	Integrazione impianto videosorveglianza	€	12.583,39
- anno 2015	Nessuna opera		
- anno 2016	Nessuna opera		
- anno 2017	Lavori di manutenzione straordinaria strade	€	55.000,00
- anno 2018	Potenziamento impianto videosorveglianza	€	17.190,00

• **Istruzione pubblica e sociale:**

Nel corso del quinquennio amministrativo gli obiettivi rivolti all'istruzione ed alle politiche sociali sono stati quelli volti a garantire un sistema di protezione sociale accessibile e di qualità.

Per quanto riguarda la pubblica istruzione è stata applicata e/o mantenuta una politica tariffaria contenuta, modulando le quote di compartecipazione ai servizi scolastici di mensa e di prolungamento dell'orario pre e post scolastico, istituito al fine di conciliare al meglio i tempi di lavoro dei genitori con quelli di cura dei figli che frequentano la locale scuola primaria. Il servizio di trasporto scolastico viene garantito sul territorio per gli alunni della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria di I grado che ha sede nel vicino Comune di Biandrate. Tale servizio di trasporto scolastico è stato inizialmente svolto in Convenzione con i Comuni di Recetto e Casalbeltrame ed il costo relativo veniva suddiviso in quote di compartecipazione pari ad 1/3 a carico di ciascun Comune aderente alla Convenzione. Dall'anno scolastico 2017/2018 è entrato in convenzione il Comune di Landiona con una quota di compartecipazione pari al 19%: Le restanti quote sono state ricalcolate nella percentuale del 27% a carico di ciascun Comune facente parte della convenzione originaria di trasporto scolastico. Non vengono applicate, per il Comune di Vicolungo, tariffe di compartecipazione per il costo del servizio a carico delle famiglie residenti.

Di seguito vengono meglio specificati costi e tariffe applicati per i servizi di cui sopra negli anni dal 2014 al 2018 precisando che nel quinquennio oggetto di relazione sono state mantenute inalterate le tariffe a carico delle famiglie:

Servizio Mensa - Costo Buono Pasto

per residenti € 4,00; per residenti con più figli – 50% dal secondo figlio; per non residenti € 4,00

	Introiti da servizio mensa	Spese per fornitura pasti crudi
Anno 2014	€ 30.084,00	€ 26.025,00
Anno 2015	€ 35.000,00	€ 28.000,00
Anno 2016	€ 35.000,00	€ 28.200,00
Anno 2017	€ 31.284,00	€ 28.908,00
Anno 2018	€ 25.222,00	€ 23.087,00

Servizio pre e post scolastico - Costo frequenza

- per residenti € 15,00/settimana; per residenti con più figli – 50% dal secondo figlio; per non residenti € 20,00/settimana

	Introiti da pre e post scuola	Spese per servizio di pre e post scuola
Anno 2014	€ 20.000,00	€ 40.300,00
Anno 2015	€ 20.000,00	€ 45.452,00
Anno 2016	€ 29.203,50	€ 39.092,50
Anno 2017	€ 30.000,00	€ 37.100,00
Anno 2018	€ 20.092,00	€ 33.516,00

Nell'ambito delle politiche sociali, nonostante siano venute meno importanti risorse economiche, non vi sono state sostanziali riduzioni nei servizi attivati dal C.I.S.A. 24 - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali – né tantomeno delle risorse a questi destinate. Dal 2011, grazie alla sottoscrizione di apposita convenzione con la locale associazione di volontariato è stato possibile attivare un servizio di trasporto sociale in modo da poter rispondere più efficacemente ai crescenti bisogni della popolazione soprattutto anziana.

Costi dei servizi socio assistenziali – quote di partecipazione al CISA 24

Anno 2014	€	42.576,00
Anno 2015	€	37.539,00
Anno 2016	€	39.479,00
Anno 2017	€	38.399,00
Anno 2018	€	38.500,00

- **Turismo:**

In questi anni, nell'ambito della promozione del turismo e della cultura ci si è posti l'obiettivo della valorizzazione del territorio comunale attraverso un'immagine di amministrazione virtuosa, con l'applicazione di una tassazione contenuta e che punta su nuove attività di lancio turistico, rafforzando e condividendo le strategie con i soggetti che svolgono un ruolo fondamentale sia per la promozione che per lo sviluppo del territorio su cui si trovano. Infatti, già dall'anno 2004, è sorto sul territorio comunale di Vicolungo un importante Parco Commerciale Urbano che si è rivelato una realtà assolutamente imponente, composta da oltre 150 esercizi commerciali, con un passaggio annuale di oltre un milione di visitatori, con punte, in determinati periodi, anche di oltre 20.000 unità giornaliere. Inoltre, nell'estate del 2005, è stato inaugurato sul medesimo territorio comunale, uno dei principali parchi acquatici del nord Italia, con punte di anche 10.000 presenze giornaliere nel periodo estivo.

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009:

Con delibera di G.C. n. 71 del 17.12.2010, si deliberava di approvare il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, aggiornato alla cd "Riforma Brunetta".

Gli artt. 20 e ss. si occupano del sistema di valutazione dei dipendenti e dei Responsabili dei servizi /P.O. (il Comune di Vicolungo è un Ente privo di personale con qualifica dirigenziale). In particolare: con delibera di G.C., su proposta del Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi (per il personale loro assegnato) vengono stabiliti gli obiettivi ed i piani di lavoro, connessi con le risorse finanziarie (di cui al bilancio di previsione per l'anno di riferimento) e strumentali, in relazione agli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione. Entro il 31 Marzo di ogni anno, sulla base di apposite schede precedentemente approvate, il Nucleo di Valutazione (nominato dalla Giunta Comunale), presieduto dal Segretario Comunale, procede con la valutazione dei Responsabili dei servizi /P.O., in relazione agli obiettivi precedentemente stabiliti ed alla performance individuale ed organizzativa; il medesimo Nucleo di Valutazione, nella stessa seduta, prende altresì atto della valutazione predisposta dai Responsabili dei Servizi (per il personale ad essi assegnato) nonché della valutazione del Segretario Comunale, ad opera del Sindaco. Dagli esiti delle suddette valutazioni scaturisce l'eventuale corresponsione della retribuzione di risultato per il Segretario Comunale ed i Responsabili dei Servizi nonché la distribuzione del fondo per il salario accessorio (produttività individuale), oggetto di contrattazione decentrata integrativa con le parti sindacali, per il personale dipendente.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti.

Il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 1-12-2018 n. 132) ha abolito l'obbligo a carico dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti della redazione del bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 23-6-2011 n. 118.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.910.260,83	1.884.791,42	2.044.043,27	1.785.303,24	1.674.114,07	- 12,36
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	13.183,39	5.000,00	31.678,16	86.311,19	25.492,59	93,37
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	1.923.444,22	1.889.791,42	2.075.721,43	1.871.614,43	1.699.606,66	- 11,64

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.808.014,46	1.750.037,00	1.936.165,26	1.654.625,34	1.524.746,57	- 15,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	59.783,39	22.424,62	27.737,60	65.004,00	8.475,50	- 85,82
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	100.390,10	103.594,18	107.655,08	111.896,13	116.217,47	15,77
TOTALE	1.968.187,95	1.876.055,80	2.071.557,94	1.831.525,47	1.649.439,54	- 16,20

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	183.938,23	334.205,92	365.594,61	300.273,53	270.822,71	47,24
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	183.938,23	334.205,92	365.594,61	300.273,53	270.822,71	47,24

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.910.260,83	1.884.791,42	2.044.043,27	1.784.303,24	1.674.114,07
Spese Titolo I	1.808.014,46	1.750.037,00	1.936.165,26	1.654.625,34	1.524.746,57
Rimborso Prestiti parte del titolo III	100.390,10	103.594,18	107.655,08	111.896,13	116.217,47
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.856,27	31.160,24	222,93	18.781,77	33.150,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 *
Entrate titolo IV	13.183,39	5.000,00	31.678,16	86.311,19	25.492,59
Entrate titolo V**					
TOTALE titoli (IV + V)	13.183,39	5.000,00	31.678,16	86.311,19	25.492,59
Spese Titoli II	59.783,39	22.424,62	27.737,60	65.004,00	8.475,50
Differenza di parte capitale	- 46.600,00	- 17.424,62	3.940,56	21.307,19	17.017,09
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	47.200,00	23.100,00			17.690,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	600,00	5.675,38	3.940,16	21.307,19	34.707,09

**** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"**

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2014. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	1.659.667,91	
Pagamenti	1.560.614,22	
Differenza	99.053,69	
Residui attivi	447.714,54	
Residui passivi	591.511,96	
Differenza	- 143.797,42	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	- 44.743,73 (Applicato Avanzo 47.200,00)

Gestione di competenza 2015. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	1.787.150,00	
Pagamenti	1.686.458,64	
Differenza	100.691,36	
Residui attivi	436.847,34	
Residui passivi	523.803,08	
Differenza	- 86.955,75	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 13.735,62 (Applicato Avanzo 23.100,00)

Gestione di competenza 2016. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	2.033.701,08	
Pagamenti	1.853.476,19	
Differenza	180.224,89	
Residui attivi	407.614,96	
Residui passivi	583.676,36	
Differenza	- 176.061,40	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 4.163,49

Gestione di competenza 2017. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	1.776.573,73	
Pagamenti	1.662.812,39	
Differenza	113.761,34	
Residui attivi	395.314,23	
Residui passivi	468.986,61	
Differenza	- 73.672,38	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 40.088,96

Gestione di competenza 2018. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	1.603.812,59	
Pagamenti	1.482.795,55	
Differenza	121.017,04	
Residui attivi	366.616,78	
Residui passivi	437.466,70	
Differenza	- 70.849,92	
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 50.167,12 (Applicato Avanzo 17.690,00)

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 *
Vincolato/Accantonato	51.784,39	142.612,66	147.097,20	164.456,47	214.532,15
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	79.360,40	11.850,28	4.510,97	12.689,54	17.770,12
Totale	131.144,79	154.462,94	151.608,17	177.146,01	232.302,27

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 *
Fondo cassa al 31 dicembre	254.545,13	151.650,24	246.447,95	178.452,72	370.422,33
Totale residui attivi finali	709.008,52	668.058,04	565.848,76	597.279,57	494.372,00
Totale residui passivi finali	832.408,86	665.245,34	660.688,54	598.568,28	632.492,06
Risultato di amministrazione	131.144,79	154.462,94	151.608,17	177.146,01	232.302,27
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	47.200,00	23.100,00	0,00	0,00	17.690,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2017)

Residui attivi al 31-12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	24.873,65	13.276,92	125.947,72	242.519,00	406.527,29
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI					
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	27.073,33	1.692,51	3.420,17	99.795,23	131.981,24
Totale	51.856,98	14.969,43	129.367,89	342.314,23	538.508,53
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE				50.000,00	50.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale				50.000,00	50.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			5.771,04	3.000,00	8.771,04
Totale generale	51.865,98	14.969,43	135.138,93	395.314,23	597.279,57

Residui passivi al 31-12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.601,94	3.348,55	23.676,58	371.370,17	401.997,24
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			4.338,00	49.544,16	53.882,16
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	160,33	825,00	93.649,27	48.072,28	142.706,88
TOTALE	3.762,27	4.173,55	121.663,85	468.986,61	598.586,28

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,02	34,21	27,25	31,21	29,95

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

L'Ente ha rispettato le regole del Pareggio di Bilancio introdotte nel 2016 dai commi 707-734 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) (Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.190.217,05	1.086.622,87	978.701,26	866.805,13	750.587,66
Popolazione Residente	873	888	893	887	876
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.363,36	1.223,67	1.095,97	977,23	856,83

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,73	2,56	2,15	2,22	2,11

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	593.923,64
Immobilizzazioni materiali	1.316.623,54		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	923.998,28		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	303.150,59	Debiti	1.949.848,77
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.543.772,41	TOTALE	2.543.772,41

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	54.057,60
Immobilizzazioni materiali	1.360.753,26		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	582.224,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	285.948,88	Debiti	2.174.869,51
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.228.927,11	TOTALE	2.228.927,11

7.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	290.974,01	299.594,01	324.973,79	317.597,26	306.397,01
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,09	17,18	16,84	19,26	20,27

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	333,30	337,38	363,91	358,06	349,77

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	0,80%	0,79%	0,89%	0,90%	0,91%

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: **NEGATIVO**

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

NEGATIVO

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

SI

NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	36.013,11	31.342,16	27.149,76	26.000,78	26.975,08

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni) **NEGATIVO**

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: Durante i mandati di riferimento, l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione ai rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte del Revisore dei Conti per gravi irregolarità contabili

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente non ha rispettato i limiti di spesa del personale con riferimento all'art. 1 c. 562 Legge 296/2006 monte salari 2004 in quanto, per far fronte all'enorme incremento di carichi di lavoro derivanti dall'insediamento sul territorio comunale nel 2004 di un importante Parco Commerciale Urbano composto da oltre 150 esercizi commerciali e, nel 2005, dall'inaugurazione di uno dei principale Parchi acquatici del nord Italia, il Comune ha dovuto provvedere ad effettuare nuove assunzioni (già peraltro sottoposte al vaglio della sez. regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti e positivamente valutate, nonostante il mancato rispetto dei parametri di cui all'art. 1 comma 168, Legge n. 266/2005). Tali nuove realtà hanno comportato un impatto devastante sui servizi comunali rispetto alla situazione precedente al 2005 nella quale l'attività lavorativa poteva essere garantita con poche unità lavorative: i servizi di vigilanza, commercio, tributi, finanziario e tecnico amministrativo hanno pertanto rischiato il collasso. Per far fronte a tale situazione il Comune ha ritenuto necessario far ricorso anche allo strumento della Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 usufruendo di "quote" (1/3) del personale in servizio presso il Comune limitrofo di Mandello Vitta, che ha permesso di fronteggiare l'emergenza amministrativa derivante dall'aumento delle incombenze. Vale la pena di sottolineare che tale scelta risultava, in ogni caso, neutra rispetto alla spesa pubblica complessivamente intesa, poiché le risorse investite dal Comune di Vicolungo venivano risparmiate dal Comune di Mandello Vitta.

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con richiesta formulata in data 18-10-2011, invitava comunque a porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti a ricondurre le spese di personale entro i termini stabiliti dalla vigente legislazione in materia.

Il Comune si è di conseguenza impegnato a risolvere la Convenzione con il Comune di Mandello Vitta risparmiando il 33% dello stipendio per n. 2 unità lavorative.

La successiva modifica qualitativa della dotazione organica (sostituzione di un esecutivo – cuoca- con un agente di P.M.) si è resa necessaria, come ampiamente già illustrato, per compensare il maggior carico amministrativo determinatosi negli anni per cause tanto endogene (aumentata complessità della gestione burocratica dell'Ente) quanto esogene (aumentato carico di pratiche amministrative connesse alla realtà socio-economica costituita dal parco commerciale urbano di Vicolungo).

L'assunzione di ulteriore unità di personale in cat. C (con mansioni di agente di polizia municipale) si è pertanto resa necessaria al fine di supportare l'attività dell'altro agente in servizio il quale svolgeva mansioni plurime sia come polizia municipale che come responsabile dei servizi demografici, anagrafe, stato civile elettorale e commercio.

Tale scelta è stata attuata nel tentativo, in ogni caso di conciliare nel miglior modo possibile il dettato normativo (limitazioni di spesa del personale) con le concrete esigenze amministrative.

Gli scostamenti delle spese di personale dal 2014 al 2018 sono dovuti principalmente alla gestione della servizio di segreteria comunale. Infatti nelle spese di personale è stato conteggiato anche il segretario comunale che negli anni 2015 e 2016 era in servizio convenzionato con altri enti, mentre nel 2014, 2017 e 2018 il segretario comunale è stato a scavalco.

Si ritiene infine opportuno segnalare in ogni caso, che proprio in via cautelativa, al fine di indirizzare nuovamente le scelte amministrative, per quanto possibile, alla diminuzione della spesa del personale, a seguito del pensionamento in data 30-12-2017 di una unità di personale di cat. D (p.e. D4) si è provveduto a modificare nuovamente la pianta organica del Comune, sostituendo tale unità con unità di categoria inferiore (C). Inoltre, a tutt'oggi, si è ritenuto opportuno non procedere, in ogni caso, alla relativa sostituzione sino a nuova e più precisa definizione delle reali necessità dell'Ente,

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Ragione Sociale	Misura Partecipazione	Durata	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2019 sul bilancio dell'amministrazione	Attività	Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	Link
Acqua Novara VCO S.P.A. Via Triggiani n. 9 Novara C.F.02078000 037	0,0227%	2027	0,00	Gestione del servizio idrico integrato	2013 € 1.739.715 2014 € 2.066.506 2015 € 3.653.414	http://www.acquanovaravco.eu/
Consorzio case Vacanze Comuni Novaresi Via F.lli Rosselli, 1 Novara C.F. 80010440032	0,18%	2025	200,00	Organizzazione soggiorni vacanze, in particolare per minori ed anziani appartenenti ai Comuni consorziati e, qualora vi fosse disponibilità di posti, ad altri Comuni o Enti che ne facciano richiesta.	2013 € 4.005,15 2014 € 2.649,07 2015 € 5.262,39	http://www.casevacanze-comuni novaresi.it/
Consorzio Bacino basso Novarese	0,40%	2054	306.000,00	Funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi di igiene urbana per i comuni che lo costituiscono (raccolta rifiuti urbani e raccolte differenziate, pulizia del suolo pubblico ecc.)	2013: € 18.574,00 2014: € 15.200,00 2015 € 37.316,00	http://www.cbbn.it/
Consorzio Ovest Ticino (Ex CISA 24)	3,02%	2017	40.000,00	Servizi Socio-Assistenziali	2013 Avanzo € 2.883,59 2014 Avanzo € 6.333,45	http://www.cisa24.com/
A.T.L. Agenzia Turistica Locale – Novara	0,70%		516,46	Servizi Turistici Locali		

--	--	--	--	--	--	--

Vicolungo, 27 marzo 2019
Prot. n. 1180

IL SINDACO

Geom. Marzia VICENZI



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Vicolungo (NO) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI VICOLUNGO
Provincia di Novara

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014 - 2018 Art. 4 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 149.**

Il sottoscritto Revisore dei Conti rag. Ricci Andrea, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14/12/2016.

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Borgosesia, 29 Marzo 2019

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Andrea Ricci
